

Assemblea generale della Società ticinese degli ufficiali

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **54 (1982)**

Heft 2

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

delle sofferenze che toccherebbero alla generazione direttamente colpita dalla guerra e, per paura di distruzioni di massa e di sofferenze di profughi, sostenere ad ogni costo la rinuncia alla guerra? Non si dovrebbe con uguale impegno considerare quali sono *le conseguenze a lunga scadenza* provocate dalla rinuncia volontaria alla resistenza armata?

Se si considerano i tempi seguiti alla seconda guerra mondiale, possiamo constatare: le *democrazie* sane, malgrado tutte le ferite, si sono riprese dalla guerra; dal *comunismo* invece, fino ad oggi, non si è mai ripreso nessun Stato e nessuna società.

La più alta giustificazione per accettare la preparazione militare e la guerra in caso di bisogno e per usare le armi per la difesa, la troviamo nelle parole di Schiller: «La vita non è il massimo bene; ma il massimo male è la colpa». La *corresponsabilità* di mettere i nostri simili e discendenti alla mercè del più disumano sistema di potere a causa di una negligente rinuncia volontaria alla difesa armata, sarebbe una colpa di portata spaventosa.

(da «ASMZ» no2/82)

Osservazione della redazione: questo articolo è il riassunto di una conferenza tenuta nell'ambito di un congresso alla sede evangelica del castello di Wartensee, sul tema: «Osare la pace — nel conflitto delle ideologie».

Assemblea generale della Società ticinese degli ufficiali

La STU informa che l'annuale Assemblea Generale dei soci avrà luogo nel pomeriggio di sabato 22.5.1982 al Monte Ceneri.

Quale relatore d'eccezione sarà presente il Capo del Dipartimento Militare Federale, on. Georges-André Chevallaz, che parlerà sul tema «Problemi della difesa nazionale».

Il programma della manifestazione sarà inviato ai soci a fine aprile.

Il Comitato Cantonale conta su una massiccia partecipazione del corpo ufficiali ticinesi.